VareseNews

Un viaggio fotografico nel mondo dei disturbi alimentari: inaugurata la mostra “Io non esisto” a Milano

Pubblicato: Martedì 22 Febbraio 2022

Un viaggio emotivo nel mondo dei disturbi alimentari, nel dolore di chi ne soffre e nelle testimonianze di amici, genitori, partner e medici. Allo stesso tempo, attraverso il racconto delle difficoltà e delle paure di coloro che vivono direttamente o indirettamente queste patologie, aprire una riflessione e generare domande più che risposte. Questo è il messaggio che ha ispirato la mostra fotografica “**Io non esisto**“, inaugurata questa mattina martedì **22 febbraio**, a palazzo Pirelli a **Milano** e che sarà aperta fino a venerdì **4 marzo**.

L’iniziativa, promossa dalla vicepresidente della commissione Sanit, **Simona Tironi**, è patrocinata dal Consiglio regionale della Lombardia in collaborazione con **Ananke di Villa Miralago**, associazione che si occupa di ricerca e prevenzione. In Lombardia, nel 2019, sono state presi in carico 5000 pazienti adulti e 2500 minori e in età pediatrica. Dal 2019 ad oggi, complice anche la pandemia, le richieste sono aumentate del 30-40%.

La mostra invita a conoscere le patologie legate ai disturbi alimentari, in particolare bulimia e anoressia, e a porsi delle domande, tentando di comprendere la trasversalità di malattie che sfruttano la nostra vulnerabilità e dove i sintomi non sono altro che un tentativo doloroso di dire quel che appare indicibile: “Io non esisto”. Gli scatti riprendono la persona, i sorrisi, gli occhi, la personalità, i sentimenti, la sua umanità, mai spettacolarizzando i segni scolpiti nel corpo. **L’obiettivo è quello di un viaggio tra le immagini per restituire la parola a quel che non si osa esprimere, quel “Io non esisto” segno di un**

malessere profondo che si annida nell'anima ben oltre alla percezione esterna del proprio corpo.

Al taglio del nastro erano presenti il Presidente del Consiglio regionale **Alessandro Fermi**, **Simona Tironi**, il Presidente di Annate, **Mario Cavalier Pozzoli**, il vicepresidente **Alessandro Raggi**, la curatrice **Cinzia Fumagalli** mamma di una ex paziente, i vicepresidenti del Consiglio regionale, **Francesca Brianza** e **Carlo Borghetti**, il presidente della commissione Sanità **Emanuele Monti**, la presidente della commissione Antimafia, **Monica Forte** e il presidente della commissione Bilancio, **Giulio Gallera**.

Il taglio del nastro

"Il tema riguarda tutti"

«Questo progetto fotografico accoglie racconti e testimonianze forti e sincere di chi ha incontrato la malattia o anche semplicemente l'ha sfiorata, portandoci a osservarla con occhi differenti così da dare un senso alla sofferenza. Informazione e sensibilizzazione sono i principi che sorreggono sia la legge che questa mostra. Entrambe sostengono i ragazzi ma anche le loro famiglie che rappresentano un anello importante del percorso di cura dei figli», ha raccontato Tironi.

«"Io non esisto" è una mostra che si rivolge a tutti perché **il tema riguarda tutti**», ha detto **Alessandro Fermi**, aggiungendo quanto Regione e Consiglio si stanno attivando per far : "La legge che abbiamo approvato lo scorso anno sta dando i suoi risultati e potrebbe essere presa a modello da altre Regioni. L'attenzione va però mantenuta alta anche attraverso iniziative come questa, che servono a stimolare la conoscenza, cogliere situazioni di fragilità, informare e sensibilizzare».

Qual è l'obiettivo finale? «Evidenziare i segni interiori e invisibili dei soggetti ritratti cercando di far emergere la loro personalità e non solo la malattia, perché prima di essere pazienti sono persone», ha concluso Tironi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it